

COMUNE DI UDINE



AP/0000892

del 05/04/2005

FOTOCOPIA RILASCIATA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 25 DELLA LEGGE
N. 241/1990, A RICHIESTA DEL
SIG. CRUCIANI.....

19/09



Comune di Udine

Dipartimento Sviluppo territoriale
e Qualità ambientale
Servizio Edilizia Privata

DA PUBBLICARE ALL'ALBO PRETORIO
PER 15 GIORNI CONSECUTIVI
omessi gli allegati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

COMUNE DI UDINE



PG/U 0035951

del 04/04/2005

Udine, 29/03/05

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di concessione edilizia presentata in data 20/07/2004 e la successiva istanza di riesame in data 04/02/05 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di complesso residenziale sul terreno sito in VIA ORSARIA, distinto al:

	Foglio	Mappale	Sub
N.C.T.	60	429A	
N.C.T.	60	429B	
N.C.T.	60	410	
N.C.T.	60	440	

Accertato che la domanda stessa è risultata completa con la documentazione presentata in data 04/02/05;

Richiamata la L.R. n. 52/91;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il parere della Commissione Edilizia dd. 23/09/04;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 82, 3° comma della L.R. n. 52/91 espresso in data 16/03/05;

Visto il parere

A.S.S n.4 M.Friuli ex art.220 T.U.L.S., in data 22/12/04;

Visto il nulla osta dell'A.M.G.A. Azienda Multiservizi S.p.A. prot. n.12961 del 25/08/04 (pratica n. F04/203), che costituisce parte integrante e contestuale della presente concessione edilizia, relativo alle modalità di realizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria;

Accertato che i lavori rientrano negli:

62 - Interventi di Nuova Realizzazione (art. 62 L.R. n. 52/91)

Accertato che ai sensi dell'art.1 L.R. n. 27/88 il progetto osserva il disposto dell'art. 84, 1° comma, lett. a) e b) del Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001 riguardante le costruzioni in zone sismiche;

Visto l'art. 107, comma 3, lettere f) e g) del D. Lgs. n. 267/2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,

CONCEDE

l'esecuzione dei lavori secondo il progetto presentato, un esemplare del quale si trattiene agli atti.

La presente concessione è rilasciata SALVO DIRITTI DI TERZI e sotto l'osservanza di tutte le norme statali e regionali vigenti e dei relativi regolamenti speciali nonché sotto l'osservanza delle norme contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia, d'Igiene, di Polizia Urbana, di Fognatura e delle prescrizioni eventualmente impartite dagli organi tutori competenti.

COPIA NON AUTENTICATA

Il termine d'inizio lavori è determinato in un anno dalla data di notifica dell'avviso di cui al 5° comma art. 82 L.R. n. 52/91. Il termine di ultimazione lavori è determinato in tre anni a decorrere dall'effettuato inizio. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio, dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovrà essere data comunicazione rispettivamente entro i termini di 7 e 60 giorni.

SI PRESCRIVE CHE:

1. ai sensi dell'art. 5 L. n. 36/94 come modificato dall'art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 152/99, dovrà essere installato un contatore per il consumo dell'acqua per ogni singola unità abitativa fatta salva diversa disposizione dell'ente erogatore
2. le lattonerie dovranno essere armonizzate con la finitura della copertura;
3. le camere "2" degli alloggi APT 1 E APT 2 dovranno avere il lato minore non inferiore a m.2,50 se singole e m. 3,00 se doppie, conformemente all'art. 28, comma 2, del regolamento edilizio;
4. il servizio igienico dell'alloggio APT 6 non dovrà comunicare direttamente con il locale soggiorno, conformemente all'art. 28, comma 4, del regolamento edilizio;
5. i vani accessori ciechi dovranno essere dotati di aerazione naturale indiretta ottenibile mediante fori, griglie o canne di ventilazione;
6. le porte finestra dei vani abitabili posti al piano terra e dei vani soggiorno-cucina posti ai piani fuori terra dovranno aprirsi ad anta ribalta o, in alternativa, essere dotati di apertura nella parte superiore del serramento;
7. dovrà essere adeguatamente documentato l'isolamento dei vani in modo da ovviare al rumore da calpestio e da funzionamento degli impianti;
8. le scale a pedata non regolare dovranno avere pedata di almeno cm. da 30 a 40 dall'imposta interna;
9. il piano di calpestio dei vani abitabili dovrà trovarsi ad un livello di almeno cm. 15 superiore alla quota del terreno (art. 4 L.R. 44/85);
10. i bagni ciechi dovranno essere dotati di un sistema di aspirazione collegato all'accensione della luce, che assicuri almeno 4 ricambi/ora;
11. gli angoli di cottura dovranno essere muniti di canna esalazione dei fumi collegata ad una cappa aspirante posta in corrispondenza del punto di cottura, di norma sfociente oltre il colmo del tetto;

SI PRESCRIVE INOLTRE CHE

Prima dell'inizio dei lavori:

12. dovrà essere presentata dichiarazione delle imprese esecutrici sulla consistenza dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e sul tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti. Nel caso di imprese artigiane individuali: dichiarazione del titolare dell'impresa che la ditta non ha alcun dipendente (art.3 – comma 8b e 8b-ter del D. Lgs. 494/96);
13. dovrà essere presentato il "DURC" (Documento unico di regolarità contributiva), ovvero copia del certificato di regolarità contributiva rilasciato dagli Enti Previdenziali di data non antecedente a 30 giorni (INPS, INAIL e Cassà Edile) (art.3 – comma 8b-bis e 8b-ter del D. Lgs. 494/96); NB: la mancata presentazione della documentazione di cui ai punti 1 e 2 comporta la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori (art.3 – comma 8b-ter del D. Lgs. 494/96);
14. dovrà essere chiesto il sopralluogo dei tecnici del Settore Pianificazione Territoriale del Comune per il controllo degli allineamenti e delle quote d'impostazione altimetrica;
15. dovrà essere depositata la copia dell'asseverazione del progettista delle opere strutturali con l'attestazione di avvenuto deposito da parte della Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici della Regione Friuli-Venezia Giulia ai sensi del Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 27/88;
16. dovrà essere depositato il progetto, dell'eventuale impianto termico e dell'isolamento termico, ai sensi dell'art. 125 del Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001, corredato da una relazione tecnica firmata dal progettista che ne attesti la rispondenza al Testo unico dell'edilizia D.P.R. n. 380/2001 con particolare riferimento all'art. 123, 6° comma;
17. dovrà essere depositato il progetto, in duplice copia, dell'impianto elettrico ai sensi art.5 L.R. n. 57/88;
18. dovrà essere inoltrato il parere di conformità di cui al D.P.R. n. 37/98, per l'attività n. 92 del D.M. 16.2.82, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine;

Durante l'esecuzione dei lavori:

19. dovrà essere ottemperato a quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale P.G. n. PI/A 808 del 24 maggio 2004 relativa agli interventi di disinfestazione del territorio comunale dalla zanzara tigre (Aedes Albopictus). Si rammenta che i trasgressori dell'ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria di € 150,00, raddoppiata in caso di seconda e/o ulteriore violazione;

20. è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Edilizio, di conservare in cantiere la concessione edilizia con la copia degli elaborati di progetto vistata dal Dirigente e ai sensi della L.R. n. 57/88 il progetto dell'impianto elettrico firmato dal Direttore dei Lavori e dall'installatore;
21. l'uso di macchinari e impianti rumorosi oltre i limiti prescritti dal D.P.C.M. del 1.3.1991, dovrà essere autorizzato ai sensi del 4° comma, art. 1 del suddetto D.P.C.M. dal Servizio Edilizia Privata.

Dopo la comunicazione di ultimazione dei lavori:

22. deve essere richiesto il certificato di abitabilità-agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 52/91.
23. contestualmente alla domanda di abitabilità, o agibilità dovrà essere richiesta l'indicazione del numero civico ai sensi della L. n. 1228/54 e del D.P.R. n. 223/89;
24. ai sensi art. 10 del D.P.G.R. n. 0139/Pres. del 29/4/1997, entro i venti anni successivi all'ultimazione dei lavori, nel caso si intendesse procedere ad un mutamento di destinazione d'uso, il titolare dell'immobile ha l'obbligo della PREVENTIVA COMUNICAZIONE al Sindaco qualora il cambio d'uso stesso non sia conseguente ad interventi soggetti a concessione, autorizzazione o denuncia. Contestualmente dovrà eventualmente procedere al pagamento del conguaglio degli oneri di urbanizzazione.
25. La mancata comunicazione comporta la non conformità al progetto approvato ai fini del rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.

La presente concessione edilizia è soggetta al pagamento del contributo per spese di urbanizzazione e costo di costruzione di cui all'art. 90 L.R. n. 52/91 per complessive 46.346,37 €, di cui 32.025,62 € quale contributo per spese di urbanizzazione e 14.320,75 € quale contributo sul costo di costruzione.

Il mancato pagamento del contributo suddetto nei termini statuiti ai sensi dell'art. 82, 3° comma L.R. n. 52/91 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 97 della medesima legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'allacciamento alla rete fognaria e ammissione al servizio di fognatura e depurazione ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. n. 152/99 e successive modificazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nella nota dell'A.M.G.A. S.p.A. citato in premessa che si allega quale parte integrante e contestuale della presente concessione edilizia.

Allegati: n.6 elaborati grafici e n.3 relazioni



ASTE GIUDIZIARIE.it

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Sviluppo Territoriale e Qualità Ambientale
(ing. Pino Bellinetti)

COMUNE DI UDINE	
Si certifica di aver pubblicato	
presente <u>concessione</u>	
al N° <u>19000002</u> dell'albo pretorio	
dal <u>05.04.05</u> al <u>19.04.05</u>	
20 APR. 2005	L'IMPIEGATO ADDETTO
ASSTI	Elena LODOLO

ASTE GIUDIZIARIE.it

COPIA NON AUTENTICATA